

Anno scolastico 2021\2022
CONCORSO DI POESIA

"FIORDIVERSI"

XX edizione



Parlare di sé non è facile, ma a volte abbiamo bisogno di farlo e vorremmo che qualcuno prestasse attenzione alle nostre parole.

Immagina di avere vicino un amico che in silenzio ti ascolta, aprigli con fiducia il tuo animo.

- **CLASSI QUINTE:** *I miei sogni*
- **CLASSI PRIME:** *I miei ricordi*
- **CLASSI SECONDE:** *Le mie paure*
- **CLASSI TERZE:** *I miei ideali*

**ASCOLTA,
ti racconto...**

POESIE VINCITRICI
XX edizione

Classi quinte

1° Classificato - Greta Bertacchi, Lisa Sgalaberni, 5 C, Scuola Don Milani

2° Classificato - Alessio Romagnoli, 5 B Scuola Don Milani

3° Classificato- Davide Fadda, Manuel Autiero, Alberto Menozzi, 5 G Scuola Ferrari

3° Classificato- Giulia Cammarella, Sofia Vittoria Olivier, 5 C Scuola Don Milani

Classi prime

1° Classificato - Arianna Lembo, 1 E

1° Classificato - Diego Lucchi, 1 E

2° Classificato - Martina Rivi, 1 L

3° Classificato- Leonardo Capucci, 1 M

Classi seconde

1° Classificato - Francesco Superbi, 2 F

2° Classificato - Rebecca Di Leva, 2 L

3° Classificato- Nicole Pironti, 2 N

Premio simpatia - Zaccaria Quattrini, 2 B

Classi terze

1° Classificato - Francesco Mori 3 H

2° Classificato -Ingrid Ciulin, Alessia Pellegrino, 3 E

3° Classificato- Francesco Grasselli, 3 G

Premio speciale - Messaggio di pace - Yehor Kornilov, 2 M

Sognando il futuro

Vorrei aprire un'azienda di moda
per creare qualunque cosa:
minigonne per le donne
e sottogonne per le nonne.
Vorrei anche fare la ginnasta ad alto livello
e diventare una figura modello.
Flic avanti, flic indietro,
diagonale avanti, lunga più di un metro.
Ma oltre ai sogni per il mio futuro
Vorrei vivere in un mondo più sicuro.
No alla mafia, no alla guerra:
proteggiamo questa terra!
Amore e affetto
anche per chi ha un difetto.

Greta Bertacchi, Lisa Sgalaberni

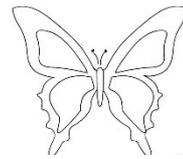
I miei sogni

I sogni sono tanti
ci son per tutti quanti
un sogno è una bottiglia in riva al mare
che agli amici ti fa pensare.

Un sogno è non far la guerra
ma rinchiudere le armi in una serra
dove nascono tantissimi fiori
ciascuno di diversi colori.

I colori dell'arcobaleno
che precedono un cielo sereno,
sereno come bimbi sognatori
fra le braccia dei loro genitori.

Il mio sogno è di stare in pace
in un castello dove tutto tace
senza odio, senza ingiustizia
ma credendo solo all'amicizia,
l'amicizia di un amico vero
che ti dice di volerti bene davvero,
che ti sostiene ovunque andrai
senza tradirti mai.



Alessio Romagnoli

Sognando

Lo scuro cielo della notte
fa da scenario al mio immaginario.
Nel cielo alto vorrei volare
e tra le nuvole fluttuare,
una porta potrei aprire
che un nuovo mondo mi fa scoprire,
troverei tanti abitanti
tra cui animali parlanti!
Ciò mi provoca stupore
e per loro provo amore.
Questi sogni mi fan star bene
e una gran gioia nel cuor mi viene.

Davide Fadda, Manuel Autiero, Alberto Menozzi

Che cosa posso diventare?

Posso fare il calciatore?
Mmmm... a calcio non sono il migliore.
Posso fare l'autista?
Dai no! Quella non è la mia pista.
Posso fare il poliziotto?
Ma in educazione civica non ho preso otto!
Posso fare il corridore?
Ahia, a fare un passo ci metto delle ore!
Posso fare il maestro?
Non direi... son tonto come il Gatto Silvestro!
Posso fare...?
E' pronto da mangiare!
Ops...mi chiama mia mamma di là,
i miei sogni finiscono qua.



Giulia Cammarella, Sofia Vittoria Olivier

CLASSI PRIME

MAMMA

È lei il mio ricordo:
il suo viso
i suoi capelli
le sue mani
i difetti
le qualità
che la rendono Lei;
la sua simpatia
la sua pazienza
la sua dolcezza.

È Lei il mio ricordo:
ogni esperienza che ho vissuto con Lei,
ogni esperienza che rivivo senza di Lei.

Tutti ricordi
Pronti a strappare
lacrime di passato
capaci di ricordare
vuoti
che invadono lo stomaco.

Arianna Lembo

I miei ricordi

Dolci sono i miei ricordi,
sono di quelli che non ti scordi.

Il mese di agosto sui nostri Appennini
liberi nell'aia con gli altri bambini.
Bambini più visti per un anno intero
ma mai lasciati per davvero.
Giochi inventati, spettacoli e mercatini,
per la gioia di grandi e piccini.
Le corse su e giù come saltimbanchi,
senza però essere mai stanchi.
Le balle di fieno, il trattore
e la ricerca dell'Orsa Minore.
E la nostra canzone "Romanoro",
custodita come un tesoro.

Poi altre voci intonate,
come per "La canzone dell'estate".
*L'estate è la più bella di tutte le stagioni
risplende di colori e ci rallegra il cuore.*
Al tramonto, di ritorno dal mare
sempre mi faceva rallegrare.
"Balla balla ballerino" del saggio di danza,
un vero scoppio di esultanza.
"Buon viaggio" della scuola primaria,
un'esperienza quasi leggendaria.
E i mille canti natalizi,
dai sentimenti assai propizi.

Sono ricordi a carattere duraturo
sono presente passato e futuro.
Li conservo nel mio cuore
e mi parlan d'amore.
Raccontano la mia storia
di cui farò sempre memoria.
Portano un lieto messaggio
come veri compagni di viaggio.

Martina Rivi

Ascolta, ti racconto di me

Stai più vicino, sentirai meglio!

Ricordo di quando compii il mio primo anno,
insicuro e spaventato aprii i regali.

Ricordo di quando guidai il mio triciclo,
rosso, giallo e azzurro: un bolide!

Ricordo del mio primo cerotto,
candido, morbido e delicato, come una piuma.

Ricordo il mio primo viaggio al mare,
in cui mi sdraiai sulla spiaggia e mi godetti il sole.

Ricordo il mio primo giorno di scuola elementare,
e di come indeciso e nervoso attraversai il cancello.

Ricordo la mia prima decisione,
terrorizzato all'idea che qualcuno potesse giudicarmi.

Ricordo la mia prima gita,
eccitato e inconsapevole della meta.

Ricordo il mio primo videogioco,
impaziente di provarlo feci salti di gioia.

Ricordo l'abbraccio di mia madre,
caldo e accogliente come una luce in mezzo a una tempesta.

Leonardo Capucci

CLASSI SECONDE

Le mie paure

Le mie paure sono tante:
ho paura del buio, dei serpenti e dei clown,
ho paura di rimanere solo
della prepotenza e dell'agitazione,
dell'essere poco adatto.

Ho paura degli aghi,
sono oggetti maligni,
ho paura delle cose che non controllo e
ho paura delle cose troppo grandi.
Ho paura di fare nuove esperienze
ho paura dei film horror e dei fantasmi
e anche delle api.



Tante sono le paure
ma soprattutto ho paura
di esprimere la paura.
Paura della paura.

Francesco Superbi

La paura più grande

Il ticchettio dell'orologio sul muro,
il suono leggero dei miei passi,
il rumore del mio respiro regolare:
è il tempo che scorre.

Lo sai qual è il mio terrore?

Che passi troppo velocemente,
come una folata di vento.
Questo periodo è breve,
buttato via in pochi secondi:
una giornata finisce
in un battito di ciglia.

La mia paura più grande?

Avere solo pochi istanti,
non poter vivere tutto,
non provare tutto,
non riuscire a dire neanche una parola...
solo un sospiro.

Rebecca Di Leva

Quando sono sola...

Quando sono sola,

nel mio piccolo mondo,
nel silenzio più profondo,

ritrovo nel mio cuore
ma in particolare nella mente,
ogni mio dubbio e timore.

Temo la morte,
non la mia.

Temo la morte
delle persone a me più care,
non le vorrei mai abbandonare.

Temo l'assenza delle persone
che fino al giorno prima
sono state con me.

Vorrei si sapesse
il momento perfetto in cui morire,
varcherei ogni confine
per abbracciare chi amo.

Le nostre paure rispecchiano
una parte della nostra anima.

Dopo un brutto momento
ci sarà sempre un sorriso
nel ricordo di chi hai amato.

Nicole Pironti

Le mie paure

Eccola lì,

ogni pomeriggio
con problemi calcoli ed equazioni
formule da imparare,
al solo pensiero
mi sembra di affogare.
Nei suoi ragionamenti
mi sembra di affondare,
la notte,
quando mi addormento,
non penso ad altro,
la GEOMETRIA,
per me è come un inganno
che non vuole andar via.
Tra verifiche interrogazioni
somme divisioni,
mi sale lo sconforto,
come se avessi subito un torto.
Quando inizia la lezione
so già di aver sbagliato,
Pitagora ed Erone,
non ho ancora capito,
cosa avete inventato?

Zaccaria Quattrini

CLASSI TERZE

Le cose importanti

Questi giovani
non hanno più valori
son senza progetti,
svogliati e pigri
son pieni di difetti!

Così si sente dire
in una complessa società
che a volte vivere
diventa sopravvivere.

Divertimento, modo e popolarità
sembrano ormai la normalità
ma in questo anche gli adulti
hanno qualche responsabilità.

La famiglia resta la priorità
con te insieme piange e gioisce,
un porto sicuro
che non ti tradisce.

in famiglia impari l'onestà
il rispetto e l'educazione
per vivere bene in ogni situazione.

“Io per te ci sono”
“Io di te mi fido”
sono le frasi dell'amicizia vera
che non crolla di fronte alla bufera.

Altruismo e generosità
fanno di noi
persone di qualità.
A volte un sorriso può bastare
per aiutare chi soffre a non disperare.

Il lavoro, conquista per l'umanità,
regala all'uomo dignità
e preserva la sua identità.

E alla base della Costituzione
c'è il diritto all'istruzione
che ti apre la mente
così scelte e decisioni
le prenderai autonomamente.

Francesco Mori

L'ideale per me

Gli ideali.
Tante volte mi son chiesta

degli ideali cosa resta?

Una risposta plausibile non trovo
nei meandri della società affogo.
Ascolto il mio perduto inconscio,
gli ideali sono
un pizzico di felicità
in mezzo all'infernale società;
un sogno
nella brutale realtà.

Gli ideali cercar nella storia potete,
come Leopardi cerca nell'infinito la quiete.

L'ideale per me
è un mondo in cui la persona non giudicata sia
per il colore della pelle o per la fisionomia.
Io credo in ciò
e idea non cambierò
con la stessa intensità
di M.L. King
nel discorso "I have a dream".

L'ideale per me
è un mondo in cui la persona non venga sopportata,
ma in tutte le sue sfumature possa essere accettata.

L'ideale per me
è un mondo in cui la donna non sia svalutata,
ma sempre e solo rispettata:
donna-Angelo danzante
come Beatrice per Dante.
Io credo in ciò
con la stessa intensità dimostrata dalle suffragette
nell'emancipazione,
le predilette.

Ma son questi solo ideali capricciosi
di giovani ragazzi fiduciosi
a cui la società non dà significato e valore,
ma che restano scolpiti qui, nel cuore.

Ingrid Ciulin,
Alessia Pellegrino
Il nostro muro

Un ragazzo vivace,

in una landa di guerra,
può portare la pace,
per tutta la Terra.

Gentilezza
Lealtà
Amore
pare banale
ma scordare è male
di condividere gli ideali
che da sempre
dell'umanità sono i fari.

Questi valori
brillanti colori
con i quali pitturo
il mio e il tuo muro.

Francesco Grasselli

Послание мира

Всем привет я Егор Корнилов, я родился на Украине в Одессе, и жил там 13 лет пока не началась война с Россией.

Война синонимична разрушению, из-за нее мне пришлось бросить Свой дом, друзей, учителей, бабушку с дедушкой, отца.

Я бросил все, чтобы сбежать.

Мне удалось отправиться в Италию благодаря семье, которая приветствовала меня и мою маму.

Я пишу это сообщение, чтобы попросить всех вас об одном: я не иду на войну, чтобы защищать нашу землю, я чуррос всем сердцем поддерживаю Украину.

На мой взгляд, идти на войну добровольцами - это оскорбление тех, кто дал вам жизнь, это как выбросить свою жизнь в унитаз, я полностью предпочитаю, чтобы вы поддерживали мою страну своим сердцем, а не семенами.

Наконец, я хотел бы поблагодарить Италию, которая принимает украинские семьи, мою семью, которая приняла меня, мою школу и всех вас.

Спасибо вам всем.

Messaggio di pace

Buongiorno a tutti, io sono Yehor Kornilov, sono nato in Ucraina a Odessa e ho vissuto lì per 13 anni fino a quando è scoppiata la Guerra con la Russia.

Guerra è sinonimo di distruzione, a causa sua ho dovuto abbandonare la mia casa, i miei amici, i miei insegnanti, i miei nonni, mio padre.

Ho lasciato tutto per scappare.

Sono riuscito a venire in Italia grazie a una famiglia che ha accolto me e mia madre.

Scrivo questo messaggio per chiedere una cosa a tutti voi: io non vi chiedo di andare in guerra per difendere la nostra terra, io vi chiedo di sostenere l'Ucraina con il cuore.

A mio parere andare in guerra come volontari è un insulto a chi ti ha donato la vita, è come buttare la propria vita nel gabinetto, preferisco completamente che voi sosteniate il mio paese con il cuore che con le armi.

Infine vorrei ringraziare l'Italia che sta accogliendo famiglie ucraine, la famiglia che mi ha accolto, la mia scuola e tutti voi.

Grazie a tutti

Yehor Kornilov

